

L'edizione 2020/21 si è conclusa mercoledì 24 novembre

“Acqui Storia”: un quarto di secolo per i Laboratori di Lettura del Premio

Acqui Terme. Inaugurata dal saluto del Sindaco Lorenzo Lucchini, nella mattinata di mercoledì 24 novembre, presso la accogliente Sala consiliare del Municipio, si è conclusa la 25ª edizione dei Laboratori di Lettura del Premio “Acqui Storia”, che coinvolgono gli studenti delle scuole superiori.

Tornato in presenza - dopo la restituzione delle ricerche in DAD nel passato a.s. 2019/20 - l'incontro, guidato dalla dott.ssa Simona Perocco per l'Ufficio Premi Letterari, ha visto la partecipazione dei gruppi di lavoro degli studenti degli Istituti “Guido Parodi” e “Rita Levi-Montalcini”.

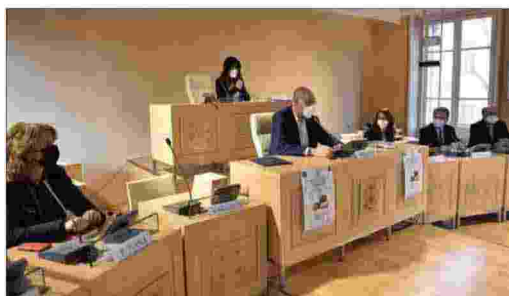
In sala, con una sessantina di alunni, accompagnati dagli insegnanti, la dott.ssa Sara Caligaris dirigente del “Levi-Montalcini”, la prof. Patrizia Piana (in rappresentanza della dirigente del “Parodi” dott.ssa Silvia Miraglia) e il dott. Gauberto Ranieri, giurato togato della sezione Storico-Divulgativa, che con la “Borsa Giacomo Piola”, di mille euro, opportunamente frazionata, ha voluto predisporre una trentina di buoni libro a beneficio degli studenti, attenti lettori e promettenti ricercatori, impegnati nelle attività di indagine storica.

Consegnato alle due scuole partecipanti un contributo di 200 euro deliberato dal Gruppo Lettori della Giuria Popolare (che proprio attraverso i giovanissimi vorrebbe volentieri implementare i suoi numeri), sottolineate le specificità dei Laboratori, che rappresentano una valida occasione per mettere a frutto le proprie competenze - di disciplina e trasversali -, gli allievi (che hanno operato sotto la guida dei proff.ri Bonicelli, Piana e Sardi), hanno avuto modo di presentare gli esiti delle loro indagini, dal largo ventaglio.

Se l'equipe “Rita Levi-Montalcini” ha presentato un articolato e originale percorso dedicato ai Giusti acquisi (Angelo Moro e fam. Badarello) e al salvataggio del rabbino Adolfo Ancona, dal “Guido Parodi” son venuti contributi atti ad approfondire (e ci scusiamo se la nostra cronaca non può essere puntuale come vorremmo) temi quali il genocidio degli indiani dell'America del Nord, la falsificazione storica e il suo utilizzo politico, l'utopia e la distopia, la memoria e la rimozione, con percorsi che coinvolgevano ora la poesia e la prosa dei Classici, le opere cinematografiche e quelle dei filosofi, e le metafore degli artisti.

Al termine della mattinata, consegnati diplomi e buoni libro, per tutti gli studenti la possibilità (che nessuno si è lasciato di sfuggire) di attingere ad una ricca selezione di volumi Acqui Storia che l'Assessorato alla Cultura, con liberalità, ha voluto destinare ai presenti.

Red.acq.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

014068